

Codice A1814A

D.D. 24 marzo 2017, n. 886

Autorizzazione idraulica per la manutenzione dell'alveo del Torrente Borbera, nel tratto a monte ed a valle dell'opera di presa della SI.CA. S.r.l., e concessione demaniale per l'asportazione di 4.130 mc di materiale litoide, nei Comuni di Vignole B.ra e Borghetto di B.ra (AL). Richiedente: Ditta F.LLI GAGLIOSTRO di Gagliostro Francesco & C. S.n.c.

In data 02/03/2017, ns. prot. n° 10908/A1814A del 06/03/2017, è stata presentata l'istanza della Ditta F.LLI GAGLIOSTRO di Gagliostro Francesco & C. S.n.c., con sede in Via Martiri della Benedicta n°51 nel Comune di Vignole Borbera (AL) P.IVA 01698620067, per il rinnovo/proroga dei lavori in oggetto già autorizzati con D.D n°1889/A1414A del 22/07/2016, provvedimento ad oggi scaduto.

Nell'istanza, a firma del richiedente e del Direttore dei lavori Geom. Roberto Priano, è dichiarata la validità degli elaborati a firma dell'Ing. Gabriele REPETTO allegati alla prima istanza formulata dalla Ditta SI.CA. S.r.l. ed oggetto del summenzionato provvedimento scaduto; è altresì allegata la planimetria che identifica la pista in alveo con nuova uscita in sponda idrografica SX in Comune di Vignole Borbera (AL) a firma del Geom. Roberto Priano, e richiesto di prorogare la validità del transito nel T.Borbera di cui alla D.D. n°2616/A1814A del 29/09/2016.

L'intervento può essere suddiviso in asportazione di materiale litoide, pari a circa 4.130 mc, nel tratto di monte dell'opera di presa e risagomatura dell'alveo mediante sola movimentazione di materiale d'alveo nel tratto di valle con relativo imbottimento in particolare della sponda idrografica SX attualmente in erosione.

Ritenute valide le pubblicazioni agli albi pretori dei Comuni di Vignole Borbera (AL) e di Borghetto di Borbera (AL) e sul B.U.R. n° 7 del 18/02/2016;

Considerato che non sono prevenute osservazioni od opposizioni di sorta.

Visto il versamento già effettuato, quale canone demaniale di €. 16.107,00 del 14/06/2016 a favore della Regione Piemonte – Torino.

Visto il versamento, quale deposito cauzionale di € 533,00 del 14/06/2016 a favore della Regione Piemonte – Torino.

Visto il versamento, quale spese di istruttoria e vigilanza di €. 320,00 del 14/06/2016 a favore della Regione Piemonte – Torino.

Visto il nuovo disciplinare di concessione riportante il numero di repertorio n° 1225 del 21/03/2017 registrato all'Ufficio del Registro di Novi Ligure in data 22/03/2017 al n° 161/Serie 3.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso, la realizzazione degli interventi in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. il profilo dell'alveo, nel tratto oggetto di movimentazione (tratto di valle), dovrà essere raccordato con i tratti, di monte e di valle, non interessati dall'intervento al fine di evitare discontinuità delle sezioni di deflusso;
2. al termine dei lavori dovranno essere rimosse le piste di accesso e di transito in alveo, e ripristinato lo stato dei luoghi.

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.lgs. N. 112/1998;
- Visto la L.R. 44/2000;
- Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;
- Vista la Deliberazione n°9/2006 del 5 aprile 2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume PO;
- Vista la D.G.R. n. 21-1004 del 09/02/2015;

- Vista la D.D. n° n°1889/A1408A del 22/07/2016;
- Vista la D.D. n°2616/A1814A del 29/09/2016

determina

- a) di concedere, alla Ditta F.LLI GAGLIOSTRO S.n.c. – Vignole Borbera (AL), l'estrazione ed asportazione di mc. 4.130 di materiale litoide d'alveo del Torrente Borbera, a monte dell'opera di presa della SICA S.r.l., nei comuni di Vignole Borbera e Borghetto di Borbera, come indicato negli elaborati tecnici ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;
- b) di autorizzare dal punto di vista idraulico, la Ditta F.LLI GAGLIOSTRO S.n.c. – Vignole Borbera (AL), ad eseguire l'intervento di sistemazione dell'alveo del T.Borbera, nel tratto a valle dell'opera di presa della SICA. sr.l., mediante solo movimentazione senza asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di circa 1.810 mc, secondo gli elaborati tecnici e le prescrizioni tecniche citate in premessa; i lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di sei mesi, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, e dovrà essere comunicato al Settore Tecnico Regionale Alessandria-Asti l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- c) di autorizzare il transito nell'alveo del T.Borbera, per la realizzazione dei lavori summenzionati, con relativa nuova uscita prevista in sponda idrografica SX in comune di Vignole Borbera (AL), a valle del ponte della S.P. 140, come da elaborato (TAV n.1) allegato all'istanza;
- d) di dare atto che l'importo di Euro 16.107,00 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2016 ;
- e) di dare atto che l'importo di Euro 533,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2016;
- f) di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per spese di istruttoria e vigilanza sarà introitato sul capitolo 31225 del bilancio 2016;
- g) è assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti nella presente concessione. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati in modo assoluto depositi permanenti di materiali in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- h) la zona di estrazione deve essere munita di cartello recante indicazioni analoghe a quelle previste per le concessioni edilizie ed avente identiche dimensioni, collocazione e visibilità. In particolare, su detto cartello devono figurare gli estremi della concessione, la ragione sociale, il quantitativo di materiale estraibile ed il tempo utile, orario compreso, per l'estrazione;
- i) l'estrazione può essere praticata solo tra le ore 7.00 e le ore 18.00 dei giorni validi, esclusi il sabato e i giorni festivi. Eventuali sospensioni dei lavori dovranno essere tempestivamente comunicate al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti (oltre alla data di ripresa degli stessi) e solo nei casi di avverse condizioni climatiche, daranno diritto a proroghe;
- j) i lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa apposizione di appositi cartelli da collocare, a discrezione, a cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta esecutrice, nella zona dei lavori. Durante l'esecuzione debbono essere osservate le norme vigenti in materia di pesca e di salvaguardia dall'inquinamento. Nel caso di ritrovamento o sospetta esistenza di ordigni bellici, la Ditta concessionaria ha l'obbligo di provvedere immediatamente alla sospensione dei lavori ed alla segnalazione all'Autorità di P.S. ed al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti.
- k) l'attività di cui al presente atto è soggetta a tutte le norme vigenti e che saranno emanate in materia idraulica. I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e in modo da non ledere i diritti altrui. La Ditta concessionaria è pertanto

responsabile di qualsiasi danno che possa derivare alla Regione Piemonte o ad altri, per causa dei lavori effettuati ed è responsabile degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuta ad eseguire a sua cura e spese sotto comminatoria di esecuzione in danno, tutti lavori di ripristino che si rendano comunque necessari a giudizio del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti in dipendenza dell'attività estrattiva. La stessa Ditta tiene in ogni caso sollevata ed indenne la Regione Piemonte ed i suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato;

- l) nessuna variante può essere apportata dalla ditta concessionaria a questa concessione, salvo assenso scritto del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, pena la sospensione o, nei casi più gravi, la revoca del presente atto. Nel caso di accertata necessità idraulica, possono essere imposte varianti dal Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, per cui la presente concessione può essere sospesa, modificata od anche revocata, senza che per ciò la Ditta abbia diritto a compensi od indennizzi, fatto salvo il rimborso del canone erariale di concessione per la quota corrispondente al quantitativo di inerte eventualmente non prelevato;
- m) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati;
- n) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- o) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento ai sensi dell'art.23 del regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

La presente determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO